

# LICEO STATALE “ETTORE MAJORANA”

Scientifico – Linguistico - Scienze Umane – Economico Sociale - Classico  
www.majoranaliceo.edu.it

Via G. Motta, 87 - 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)  
Tel. 0956136760

Datore di Lavoro

**Ds Dott.ssa Carmela Maccarrone**

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione

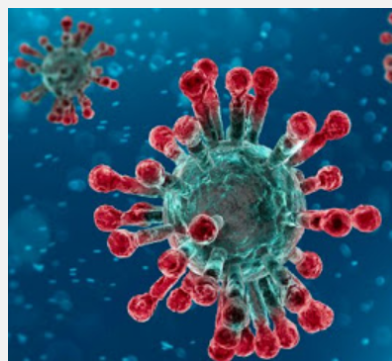
**Prof. Ing. Rosaria Gentile**

Medico Competente

**Dott. Michele Cantarella**

Rappresentante Lavoratori Sicurezza

**Sig. Angelo Raciti**



Elaborato:002/CV19

Revisione n° 1

## PROCEDURE DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID19

Data:

**Per il rientro a settembre a scuola**

PROCEDURA DI SICUREZZA

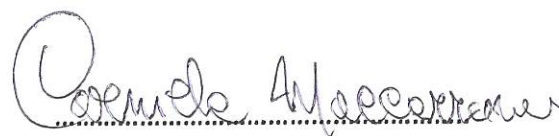
Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
002/CV19	01/09/2020	1	

Le misure intraprese e le istruzioni indicate nella presente procedura, salvo diverse indicazioni da parte degli organi competenti, resteranno in vigore fino al completamento dell'anno scolastico salvo modifiche che si dovessero rendere necessarie dall'evolversi del fenomeno di contagio nella scuola o nel territorio.

La presente procedura, nonché le misure di prevenzione e protezione adottate, sono frutto del Comitato aziendale per la gestione dell'emergenza da COVID-19, istituito dal Liceo Statale E. Majorana e composto da:

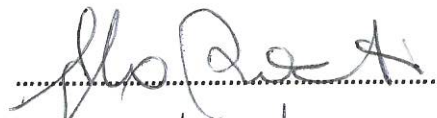
- Datore di Lavoro:

*DS Carmela Maccarrone*



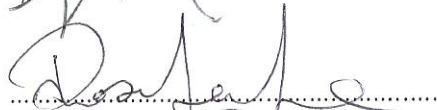
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

*Angelo Raciti*



- Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione:

*Rosaria Gentile*



- Medico Competente:

*Michele Cantarella*



## PREMESSA

Di seguito vengono riportate le indicazioni e le azioni da mettere in atto al fine di prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro dell'istituto scolastico, integrando così il documento di valutazione dei rischi (DVR).

Il presente documento tecnico, al fine del rientro in presenza degli studenti, si propone l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente).

Le presenti Procedure devono essere applicate dal personale della scuola, dagli studenti, dagli accompagnatori autorizzati e dal personale delle Ditte esterne che sono autorizzati ad accedere ai locali della Scuola.

I suddetti obiettivi di sicurezza vengono raggiunti mediante azioni di prevenzione che includono *il rispetto delle regole di accesso ai locali, del distanziamento sociale e del divieto di assembramenti, l'uso di dispositivi DPI e una puntuale azione di informazione all'utenza.*

Sono state previste specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL, ovvero:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

### RIFERIMENTI:

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19. (06 agosto 2020)
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (versione del 21 agosto 2020 )
- "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del CTS" (28 maggio 2020) e successive integrazioni.
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" MPA del 20/07/2020;
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche – INAIL 2020.
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione; aprile 2020.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro.

## 1. INFORMAZIONE

Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di *rischio integrato* "medio-basso" ed un *rischio di aggregazione* "medio-alto". A seguito della valutazione del rischio contagio espressa nel suddetto documento tecnico, le misure organizzative relative alla fruizione e gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Sarà utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Si suggerisce di organizzare apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la technicalità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

È necessario che le famiglie, gli studenti e le studentesse si attengano scrupolosamente alle seguenti indicazioni al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla

condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica

Ciascun lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Si suggerisce a tutto il personale scolastico e a agli studenti di scaricare l'Applicazione "IMMUNI" predisposta dal governo sul proprio smartphone così come riportato nella nota del Miur del 13 agosto che dedica un paragrafo all'app IMMUNI e al suo utilizzo nell'ambito della scuola. Si legge:

*"A questo proposito, è raccomandato tra le misure assolutamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultra-quattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinicolaboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".*

### **1.1. Informazione sulle precauzioni personali.**

Coloro i quali saranno autorizzati ad accedere ai locali scolastici dovranno prioritariamente seguire le indicazioni generali previste nelle Regole di accesso e nelle Misure igienico-sanitarie.

Per quel che concerne le modalità di comportamento, si riportano le buone prassi generali definite dalle Autorità governative e sanitarie per la prevenzione del contagio virale in questione, adattate, ove opportuno, alla realtà scolastica:

- È fatto obbligo al personale di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il personale deve avere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'edificio scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- il personale deve informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- l'ingresso nell'edificio scolastico di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- lavarsi spesso le mani, in modo efficace, con acqua e sapone, o utilizzare il gel idroalcolico reso disponibile dal Datore di Lavoro in vari punti dell'edificio;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno due metri ed evitare qualsiasi forma di assembramento;
- evitare assolutamente i contatti interpersonali (baci, abbracci, strette di mano);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- utilizzare obbligatoriamente, nella condivisione di spazi comuni, le mascherine chirurgiche (fornite dalla scuola ai propri dipendenti);
- indossare i dispositivi di protezione richiesti per lo specifico luogo e/o attività secondo le loro indicazioni d'uso e dismetterli secondo le indicazioni fornite nel seguito;
- arieggiare frequentemente i locali;
- usare l'ascensore solo se strettamente indispensabile e, comunque, mai in più di una persona per volta;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;
- l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia
- l'obbligo per chiunque risulti COVID positivo o sia sospetto tale (anche attraverso sintomi incipienti), di darne immediata comunicazione al Dirigente scolastico o ad un suo delegato.

## 2. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E DI ACCESSO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

**Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.**

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

I locali scolastico sono composti da tre edifici uniti da corridoi di collegamento situati al secondo piano, la presenza di diversi ingressi e scale di emergenza ha consentito di individuare sette compartimenti, distinti nei vari livelli e per i diversi edifici. Ai sette compartimenti si accede con ingressi e uscite diversificate. Ogni compartimento può considerarsi isolato dagli altri per la fruizione degli alunni al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento (come indicato nelle planimetrie allegate).

Pertanto la presenza di sette compartimenti con ingresso e uscita differenziati consente di poter effettuare ingresso ed uscita per tutti gli studenti e il personale agli stessi orari indifferenziati. Gli studenti e le studentesse dovranno utilizzare esclusivamente l'ingresso assegnato. Sono stati individuati nelle aree di parcheggio i punti di raccolta per ogni ingresso ai vari settori/compartimenti, a cui verranno associate le varie classi.

Nell'attesa di accedere in classe si eviterà ogni forma di assembramento; gli studenti dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina fino a quando raggiungeranno il proprio banco.

Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche, pertanto dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.

I visitatori comunque dovranno sottostare a tutte le regole previste (punto 1 del “*Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19*” del 06.08.2020), pertanto si dovrà:

- Ricorrere ordinariamente alle comunicazioni a distanza;
- Limitare gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativa-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Registrare regolarmente i visitatori ammessi, con indicazione per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Sono stati individuati ed opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita sia per gli studenti e i docenti che per il pubblico, chiaramente identificati con opportuna segnaletica in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita e sorvegliati dal personale della scuola incaricato.

In prossimità delle porte di entrata e di uscita dai locali è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

All’entrata dell’edificio è necessario:

- pulirsi le mani con il gel idroalcolico collocato, all’interno dell’edificio nei pressi dell’entrata;
- indossare la mascherina chirurgica.

Prima di uscire dall’edificio è necessario:

- gettare la mascherina o altri materiali utilizzati per il contenimento del SARS-Cov-2 nel contenitore appositamente identificato, nei pressi dell’uscita;
- se necessario, pulirsi le mani con il gel idroalcolico.

La scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento d’istituto.

L’eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

#### - **Disabilità e inclusione scolastica**

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) i referenti BES predisporranno un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza.

Nell’allocazione delle aule alla classe si è considerata le necessità indotte da tali studenti, nonché sono individuate ed assegnate le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

*Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla. Ovviamente saranno definite caso per caso le misure di prevenzione specifiche per i docenti e per gli studenti appartenenti alla stessa classe. In particolare i docenti di sostegno dovranno indossare idonei DPI.*

## **2.1. SPOSTAMENTI INTERNI, SPAZI COMUNI, RIUNIONI.**

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

I percorsi interni e i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura dei visitatori sono differenziati e indicati da apposita segnaletica orizzontale sempre nel rispetto del necessario distanziamento.

L'accesso agli spazi comuni in prossimità dei distributori di bevande e snack è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. **A questi spazi si consiglia di vietare l'accesso agli studenti per evitare il rischio di assembramento visto l'elevato numero degli stessi in rapporto al numero e dislocazione dei distributori automatici.**

È prevista la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi verrà effettuata per tutti gli spazi interessati.

Per tutto il personale scolastico, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando **lo spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Nelle riunioni in presenza, laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità, deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali.

Se possibile privilegiare gli incontri in modalità a distanza al fine di evitare assembramenti.

Le assemblee degli studenti e dei rappresentanti dovranno essere svolte in modalità a distanza.

## **2.2. ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E MISURE DI PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI**

L'edificio scolastico conta la presenza di 55 aule, di cui 3 ancora inagibili. Poiché il numero delle classi per l'a.s. 2020-21 è proprio di 55, non tutte le classi potranno essere collocate all'interno dell'edificio scolastico prima della messa in sicurezza di tutte le aule. Inoltre non tutte le dimensioni delle aule consentono di accogliere tutti gli studenti delle classi garantendo loro la distanza di sicurezza, e in queste circostanze gli studenti saranno costretti ad indossare sempre, anche in aula, le mascherine chirurgiche. Nelle aule dove è possibile svolgere la didattica digitale integrata, la classe verrà accolta in presenza solo in parte garantendo loro la distanza di sicurezza. Apposito piano DDI è stato predisposto (Allegato ...) per la programmazione e le procedure da attivare per la suddetta *"Didattica Digitale Integrata"*.

Le classi sono state dislocate nei vari settori evitando per quanto possibile la concentrazione degli studenti sugli stessi piani e corridoi e con la compartimentazione dei vari settori e la limitazione degli spostamenti è possibile evitare assembramenti e limitare i contatti.



Non in tutte le aule sono previsti banchi singoli e dove sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo, durante le ore di lezione, i ragazzi seduti al loro posto possono togliere la mascherina. Nelle aule dove non si può garantire la distanza di sicurezza gli studenti dovranno mantenere le mascherine anche durante le lezioni.

Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Attualmente la scuola ha un numero esiguo di banchi singoli quindi un primo layout delle aule (da rimodulare dopo la consegna dei banchi singoli richiesti) non consente di far accedere tutte le classi a scuola, non solo per la carenza di spazi ma anche per le dimensioni degli arredi.....

Nell'area dinamica di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula si dovrà garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 2 metri, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Nel corrente a.s. gli studenti dovranno rimanere nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si sposteranno solo per recarsi nei laboratori, in palestra (ovvero campo sportivo) per le ore di scienze motorie, ai servizi igienici quando autorizzati e sempre uno alla volta per classe e per la ricreazione recandosi alle aree assegnate.

Gli studenti dovranno rispettare rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario.

I banchi sono posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

I consigli di classe potranno proporre delle configurazioni aggiuntive. Le proposte saranno presentate alla dirigenza che si farà carico di valutarle, validarle rispetto ai requisiti e autorizzarle. Sarà aggiunta apposita segnaletica per garantire il corretto posizionamento degli arredi.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti). Occorre, infatti, evitare che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto.

Stessa misura va seguita da parte di tutto il personale scolastico.

Nei laboratori il numero massimo di alunni è stato calcolato ed indicato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra gli studenti e i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Durante le ore di lezione è consentito uscire per estrema necessità ed urgenza il meno possibile. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio si dovrà rigorosamente indossare la mascherina quando si è in movimento anche all'interno dell'aula o si esce dall'aula.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Ad ogni corridoi sarà assegnato un collaboratore scolastico che provvederà alla sorveglianza e all'igienizzazione dei locali di pertinenza.

Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula e materiale per igienizzare al cambio dell'ora la postazione del docente. Sarà lo stesso docente ad igienizzare la sua postazione appena entra in aula con il suo kit in dotazione.

Al cambio dell'ora e durante gli intervalli previsti ogni spazio didattico dovrà essere arieggiato.

**In classe gli alunni e i docenti non dovranno lasciare oggetti personali, libri o altro.**

Ogni ambiente e oggetto dovrà essere igienizzato alla fine delle lezioni dal collaboratore scolastico incaricato.

Relativamente all'uso degli impianti di condizionamento (nelle aule dove sono presenti) si rimanda alle specifiche indicazioni riportate in allegato alle presenti procedure, in riferimento al documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020. (Allegato n.3) Ma evitiamo l'uso del condizionatore durante le lezioni e la presenza degli alunni.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Per le attività di scienze motorie, qualora svolte al chiuso, sarà dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. Pertanto verrà vietato l'uso dei palloni.

Per gli sport di squadra ci si dovrà attenere ai protocolli delle Federazioni Sportive. Dovrà essere garantita una distanza di due metri da ciascun studente durante le attività motorie.

Le attività di scienze motorie si potranno svolgere prevalentemente all'aperto, nell'area del campo sportivo.

Nel caso in cui le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

**- Utilizzo dei bagni**

Gli studenti avranno cura di accedere all'area dei bagni di pertinenza di ogni compartimento, uno alla volta, evitando di sostare all'interno dell'antibagno. In caso vi sia un altro studente, aspetteranno nel corridoio. L'utilizzo dei bagni è sconsigliato durante le pause (né durante il cambio dell'ora né durante le ricreazioni) al fine di evitare assembramenti nei locali dei servizi igienici, si dovranno privilegiare le uscite durante la lezione, rispettando turnazioni. Ad uscita dai bagni bisognerà sempre igienizzare le mani con acqua e sapone. Ogni bagno usato va chiuso fino a quando non viene igienizzato.

L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dai collaboratori scolastici di ogni area che provvederanno all'igienizzazione dei locali.

**- Ricreazione**

È stato individuato un punto di raccolta per ogni corridoio-piano-settore, a cui verranno associate le relative classi per le fasi della ricreazione (vedi planimetria allegata).

Ogni classe svolgerà la ricreazione esclusivamente nell'area assegnata, che raggiungerà seguendo le indicazioni date. In caso di mal tempo la ricreazione si svolgerà all'interno dell'aula. I docenti garantiranno la vigilanza delle aree esterne e dei corridoi.

Le ricreazioni saranno di 10 minuti e verranno differenziate solo per i compartimenti dei piani terra e dei primi piani in quanto avranno associate le stesse aree esterne per la ricreazione. (parcheggio area di raccolta azzurra, percorso pedonale di accesso)

### **3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE**

Il Dirigente scolastico, in via preliminare, assicura la pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali dell'edificio scolastico.

È garantita la pulizia giornaliera, con particolare attenzione, di tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, superfici dei servizi igienici e sanitari e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nelle postazioni di lavoro utilizzati, secondo procedure operative allegate al presente documento (Allegato .....).

In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale, per permettere l'igiene frequente delle mani.

### **4. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche.

Per quanto attiene, poi, alle essenziali misure di igiene individuale, si richiama l'attenzione sull'opportunità di favorire, presso alunni ed operatori, la rigorosa pulizia delle mani attraverso frequenti operazioni di lavaggio (con acqua e sapone, per la durata di almeno 1 minuto) e la detersione con apposite soluzioni disinfettanti. Al riguardo, si raccomanda di assicurare la ininterrotta disponibilità di saponi liquidi presso i servizi igienici e di provvedere alla sistemazione, in numero sufficiente, di dispositivi per il rilascio di liquidi disinfettanti. Inoltre, costituisce elemento altamente favorente l'acquisizione di una più diffusa consapevolezza dell'importanza delle misure di igiene personale ed ambientale la realizzazione di campagne di informazione e comunicazione che, su base territoriale, potranno essere promosse dalle scuole in rete, anche con la collaborazione di esperti esterni e soggetti del volontariato e del terzo settore.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica. La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in

particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Gli studenti e tutto il personale avranno cura di disinfettare le mani spesso e il docente al cambio dell'ora sanificherà la propria postazione, utilizzando il materiale a disposizione nell'aula.

I rifiuti costituiti da dispositivi di protezione utilizzati per la tutela da COVID-19, quali mascherine e guanti, ed eventualmente altro materiale come carta e salviette disinfettanti, vanno assimilati ai rifiuti urbani e conferiti al Gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati (così da essere termodistrutti), nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore della Sanità con nota del 12.03.2020 (prot. AOO-ISS 0008293).

Pertanto in più zone dell'edificio scolastico vengono forniti appositi raccoglitori di DPI anti COVID-19 utilizzati, chiaramente identificati.

Alla dismissione e conferimento del materiale usato, sopra indicato, il lavoratore procederà al lavaggio delle mani con acqua e sapone ovvero alla pulizia delle stesse con gel idroalcolico.

Per i DPI per i collaboratori scolastici si rimanda alle indicazioni del Protocollo specifico delle operazioni di pulizia allegato al presente documento.

## **5. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

**Obblighi dei fornitori esterni:**

- L'ingresso di personale esterno (fornitori, rappresentanti, impresa di pulizie, manutentori, ecc.) deve essere preventivamente autorizzato dal Datore di Lavoro. Il personale esterno verrà autorizzato, previa adozione di mascherina di protezione, solo per percorsi e tempistiche predefinite.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nella scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- La scuola committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti delle procedure di accesso e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

## **6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO**

All'interno dell'edificio scolastico è stato individuato un locale dove isolare un eventuale sospetto di contagio da COVID. Fra il personale scolastico bisogna identificare tre + tre sostituti, quindi un totale di sei lavoratori "referenti COVID-19" adeguatamente formati sulle procedure da seguire.

Questi dovrebbero

- identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente;
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;

- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il Dipartimento di Prevenzione (**DdP**) un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-A9 n.58/2020, la comparsa di eventuali casi e focolai da COVID-19 all'interno degli ambienti scolastici deve essere così gestita.

***Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.***

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

***Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.***

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la

- valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
  - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
  - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
  - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come nel caso degli studenti.
  - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
  - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

## **7. Misure specifiche per i lavoratori FRAGILI**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

Il protocollo nazionale tra Governo e parti sociali del 24 aprile 2020 prevede che spetta al Medico Competente segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori; alla luce delle diverse interpretazioni e posizioni espresse in merito alla sostanziale criticità nell'applicazione della procedura prevista dal protocollo si ritiene che, a tal fine, il ruolo del medico competente nella gestione delle situazioni di fragilità sia in primo luogo quello di segnalare i soggetti che in relazione alle loro condizioni cliniche, qualora conosciute dal Medico competente, possano necessitare di una maggiore tutela, e secondariamente quello di supportare comunque il Datore di Lavoro nel garantire adeguata informazione per la tutela dei lavoratori fragili ma non noti al medico competente (situazioni di particolare fragilità potrebbero derivare da condizioni cliniche non correlate all'attività professionale così come potrebbero appartenere a lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria). Alcune condizioni di salute sono ritenute un fattore di maggiore suscettibilità (e cioè di fragilità) nei confronti del Sars-Cov-2 (Coronavirus). Fra queste, le principali sono:

1. Età superiore ai 55 anni (*rif. Documento Tecnico INAIL aprile 2020*).
2. Lavoratori affetti da patologie critiche, documentate, tra cui:
  - Neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni;
  - Diabete mellito in compenso labile e con danno d'organo;
  - Ipertensione arteriosa non stabilizzata con danno d'organo (es. cardiopatia ipertensiva);
  - Malattie cardiovascolari in fase critica (infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.);
  - Malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori;
  - Insufficienza renale o epatica conclamata;
  - Malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario (immunodeficienze primarie o acquisite).

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

## 8. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Nella scuola è costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione, costituito dal SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione). Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente scolastico qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo.

L'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione viene effettuata infine dal Dirigente scolastico con la partecipazione del RLS.

### ALLEGATI:

1. Planimetrie dei locali con indicazione degli ingressi e delle aree di raccolta esterne per le ricreazioni;
2. Piano per la didattica digitale integrata **DDI**;
3. Procedure operative per la pulizia dei locali scolastici e piano
4. Misure generali per gli ambienti lavorativi.



### **Misure generali per gli ambienti lavorativi**

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria *indoor* negli ambienti di lavoro, quali:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi. L'ingresso dell'aria esterna *outdoor* all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM<sub>10</sub>, ecc.), della CO<sub>2</sub>, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti *indoor*, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
- Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori), è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso), in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.